



CONTRATTO “ISTRUZIONE E RICERCA”: AGGIORNAMENTI

L'ipotesi del CCNL ottiene l'ok di MEF e Consiglio dei Ministri. La pre intesa ora al vaglio della Corte dei Conti che dovrà esprimersi nei prossimi 15 giorni. Intanto nelle assemblee si registra un ampio consenso dei lavoratori e delle lavoratrici consultati.

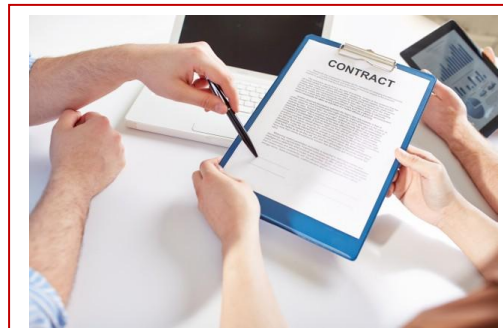
Mercoledì 21 marzo il Consiglio dei Ministri ha approvato l'ipotesi del CCNL “Istruzione e Ricerca” 2016-2018, che aveva già avuto parere positivo del MEF (Ministero Economia e Finanze).

[Filo diretto sul contratto](#)

Come noto, dopo il vaglio del MEF e del Consiglio dei Ministri, il contratto adesso sarà analizzato dalla Corte dei Conti: quest'ultima operazione dovrebbe concludersi in un paio di settimane, per cui è stimabile come possibile data di convocazione per la sottoscrizione definitiva un giorno della seconda metà del mese di aprile.

Ma l'approvazione più importante la stiamo ricevendo in questi giorni dai lavoratori e dalle lavoratrici che, consultati capillarmente nelle nostre assemblee nelle scuole, centri di ricerca, università, accademie e conservatori, stanno esprimendo un ampio consenso sull'ipotesi di contratto, unico strumento per uscire dal lungo periodo di aziendalizzazione della conoscenza dettato dai blocchi normativi e dalla indisponibilità politica a riconoscere nella contrattazione la realizzazione di reali percorsi democratici e partecipativi. Questo riconoscimento che ci arriva dalla categoria dimostra che la FLC è il sindacato dei risultati, il sindacato che ottiene risultati, sia quando agisce la via legale, sia quando agisce la via dell'interlocuzione politica, sia quando agisce la via contrattuale.

Nei prossimi giorni moltiplicheremo gli impegni e le assemblee sui territori in modo da completare il nostro percorso democratico per avere un mandato chiaro al momento della convocazione da parte dell'Aran.



Pressfoto-Freepik

CONTRATTO “ISTRUZIONE E RICERCA”: GLI EFFETTI SUL PERSONALE IN PENSIONE

A beneficiare dell'adeguamento del trattamento pensionistico e del ricalcolo della liquidazione saranno le lavoratrici e i lavoratori che sono andati in pensione tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018.

La sottoscrizione in via definitiva del CCNL “Istruzione e Ricerca” 2016-2018 (la cui ipotesi è stata firmata il 9 febbraio 2018) comporterà dei benefici economici anche per tutti coloro che sono andati in pensione nel periodo di validità del nuovo contratto. L'Inps, infatti, dovrà procedere al ricalcolo della pensione e della liquidazione (TFR o TFS) tenendo conto degli aumenti degli stipendi derivanti dal rinnovo del contratto.

[Online tutti gli approfondimenti.](#)

In particolare il nuovo contratto dispone che gli incrementi retributivi previsti per il triennio 2016-2018 dovranno essere computati “ai fini previdenziali, secondo gli ordinamenti vigenti, alle scadenze e negli importi previsti, nei confronti del personale comunque cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza” del nuovo contratto.

Questo comporta che i lavoratori andati in pensione tra il 1° gennaio 2016 e il 31 dicembre 2018 beneficeranno di un adeguamento del trattamento

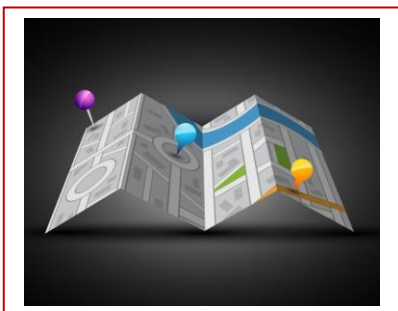
pensionistico che tenga conto degli aumenti contrattuali previsti per gli specifici profili professionali e con le decorrenze indicate dal contratto (1 gennaio 2016, 1 gennaio 2017 e 1 marzo 2018).

I pensionati hanno anche diritto alla riliquidazione del trattamento di fine servizio o trattamento di fine rapporto (in base al regime spettante) per il periodo corrispondente agli aumenti maturati alla data di cessazione del rapporto di lavoro.

Infine, i pensionati percepiranno anche gli arretrati degli aumenti stipendiali per il servizio effettivamente prestato nel triennio 2016-2018.

Per ottenere l'adeguamento degli assegni pensionistici sulla base degli aumenti predisposti dal nuovo contratto, gli interessati non dovranno presentare nessuna specifica istanza in quanto il ricalcolo verrà effettuato d'ufficio dall'Inps, anche se questo probabilmente potrà avvenire in tempi non brevissimi e comunque dopo la firma definitiva del CCNL.

Per ogni ulteriore esigenza di chiarimento è possibile rivolgersi alle sedi dell'INCA CGIL presso le Camere del Lavoro Territoriali.



MOBILITÀ SCUOLA 2018/2019 PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO E ATA

La normativa e gli approfondimenti su come presentare domanda di trasferimento volontaria, da un grado di scuola ad un altro (passaggio di ruolo), dall'insegnamento in una classe di concorso ad un'altra (passaggio di cattedra nell'ambito della scuola secondaria), da un profilo ad un altro della stessa area per il personale ATA.

La mobilità del personale docente, educativo ed ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario) della scuola è regolata dal contratto collettivo nazionale integrativo. Per l'anno scolastico 2018/2019 è stato sottoscritto in via definitiva il 7 marzo 2018 l'accordo che proroga la validità del CCNI 2017/2018.

L'Ordinanza Ministeriale 207 del 9 marzo 2018 (personale docente, educativo e ATA) e l'Ordinanza Ministeriale 208 del 9 marzo 2018 (insegnanti di religione cattolica) danno attuazione alle norme contrattuali ed avviano le procedure di presentazione delle domande e tutte le operazioni connesse.

Con la nota 13708 del 13 marzo 2018 sono stati trasmessi il contratto, le ordinanze e tutta la modulistica allegata.

Indice



Contratto Istruzione e Ricerca: aggiornamenti	pag. 1	Il giornale della Effelleci per le RSU	pag. 3
Contratto I. & R.: gli effetti sul personale in pensione	pag. 1	Organici scuola 2018/2019: non ci siamo!	pag. 3
Mobilità scuola personale docente, educativo e ATA	pag. 1	Il dottorato di ricerca diventa titolo per lavorare nella P.A.	pag. 4
Concorso per abilitati: iscritti 50mila prof	pag. 2	Concorso laureati per posti da funzionario amm.vo del Miur	pag. 4
Corso online per docenti abilitati in vista del concorso	pag. 2	La fake news del 24 marzo dal sito Anief	pag. 4

Scheda di sintesi dei principali contenuti

Nella nostra [scheda di sintesi](#) è riassunta la normativa che richiama il **CCNI**; sono fornite anche utili informazioni per risolvere quesiti ed eventuali problemi legati alla compilazione delle domande.

A breve il nostro vademecum su come presentare domanda, i modelli, le dichiarazioni e le autocertificazioni da allegare.

- [Ultimi aggiornamenti](#)
- [Scadenze](#)
- [Scheda di sintesi](#)

Accesso ad istanze online

Chi è già accreditato per la presentazione di precedenti istanze può utilizzare le medesime credenziali (verificare che l'indirizzo di posta elettronica indicato sia funzionante e che la casella non sia piena). Chi non si è mai registrato può farlo fin da ora: [ecco come](#).

Allegati alle domande: dichiarazioni e autocertificazioni

I modelli per la dichiarazione dei servizi e della continuità sono contenuti nell'ordinanza ministeriale. Inoltre, altri documenti sono necessari per autocertificare requisiti e stati indicati nella domanda stessa. I principali sono: dichiarazione personale che contiene tutte le altre autocertificazioni, dichiarazione del diritto al punteggio aggiuntivo, dichiarazione del diritto alla precedenza legge 104/92.

CONCORSO PER ABILITATI: ISCRITTI 50MILA PROF (10MILA GIÀ DI RUOLO)

Le domande per il concorso docenti abilitati della scuola secondaria sono 49.901. Lo ha reso noto il MIUR.

La fotografia

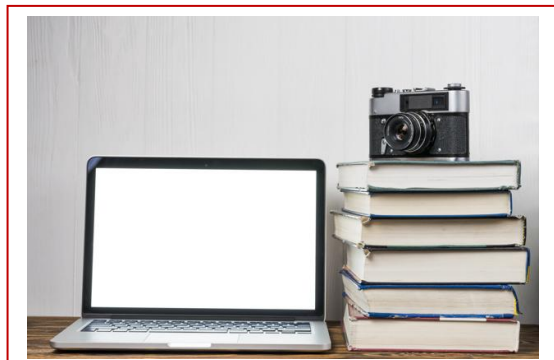
Secondo una prima analisi dei dati, il numero maggiore di domande è stato presentato al Sud (23.476), seguito dal Nord (17.036) e dal Centro (9.389). La regione con il maggior numero di domande è la Campania (7.352 istanze inoltrate), seguono Lombardia (7.161), Sicilia (6.340), Lazio (4.797). Hanno presentato domanda soprattutto candidate donne: sono 34.020. L'età media di chi ha fatto domanda di partecipazione è 43 anni. Potevano presentare istanza anche i docenti già di ruolo: ne sono pervenute 10.404. La maggior parte delle domande proviene da insegnanti specializzati sul sostegno nel secondo grado e abilitati in italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di primo grado. A seguire abilitati in discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e scienze giuridico-economiche.



Creativeart Freepik

Le prossime tappe

Gli aspiranti insegnanti di ruolo dovranno ora sostenere una prova orale (il punteggio massimo è di 40 punti) e saranno inseriti in una graduatoria di merito, anche in virtù del punteggio derivante dai titoli posseduti e dal servizio pregresso (massimo 60 punti). I vincitori del "concorso" dovranno poi superare con una valutazione positiva un anno di formazione e di tirocinio per la definitiva immissione in ruolo. La loro attitudine all'insegnamento verrà valutata anche con visite in classe. Il nuovo modello di reclutamento e formazione dei prof ha previsto una fase transitoria di cui il concorso per abilitati rappresenta il primo step. Seguiranno poi il bando per docenti iscritti nelle graduatorie di istituto non abilitati ma con almeno tre anni di servizio alle spalle e quello per i neo-laureati.



Freepik

Corso on line per i docenti abilitati nella scuola secondaria di I e II grado in vista del prossimo concorso a loro riservato**Destinatari**

- docenti abilitati nella secondaria di I e di II grado, per la rispettiva classe/classi di concorso;
- docenti di ruolo (ivi compresi i docenti infanzia e primaria) che abbiano una abilitazione in diversa classe di concorso o che vogliano partecipare da sostegno a posto comune e viceversa;
- gli ITP che siano stati inseriti in GAE o in II fascia della G.I. ai sensi del D.Lgs. 31 maggio 2017;
- aspiranti docenti interessati.

I corsisti riceveranno via email le credenziali (username e password) per accedere alla [piattaforma online](#), dove troveranno le slide, le indicazioni fornite dai relatori, le registrazioni vocali degli incontri.

Quote:

Per i non iscritti alla FLC € 100,00 (comprensivi di tessera Proteo);
per gli iscritti alla FLC € 60,00 (comprensivi di tessera Proteo).

Modalità di pagamento:

Bonifico Bancario Banca UGF IBAN: **IT 36 R 03127 05006 0000 0000 1059** intestato a Proteo Fare Sapere [Via Leopoldo Serra 37 00153 Roma](#) – causale del pagamento: **Corso online Concorso docenti 2018**

Una copia del bonifico o del buono va [inoltrata via email](#) a segreteria@proteofaresapere.it. Validato il pagamento, i corsisti riceveranno username e password per accedere alla piattaforma.

Iscrizioni online: <https://goo.gl/forms/LUdDqc0Sc7qvrTnE2>

Per informazioni: segreteria@proteofaresapere.it – telefono 06/587904

Programma**1. Le teorie dell'apprendimento e le principali metodologie didattiche:**

come la mente impara · come si apprende: cenni di psicologia cognitiva · verso un apprendimento significativo · la scuola delle competenze: una necessità ineludibile · tecniche e strategie per una didattica efficace (evidenced-based).

Beatrice Aimi - Dirigente Scolastico in assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Parma

2. Le tre fasi della lezione: progettare condurre e valutare una unità di apprendimento:

come il docente insegna (o dovrebbe insegnare) - come progettare un'unità didattica orientata all'apprendimento significativo: elementi di progettazione - come condurre una lezione efficace: coinvolgere, motivare e interessare gli studenti - le componenti fondamentali di una lezione efficace - come valutare gli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze)

Beatrice Aimi - Dirigente Scolastico in assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Parma

3. Simulazione guidata di una lezione

Beatrice Aimi - Dirigente Scolastico in assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Parma

Daniela Faraone - Docente di Lingua e Letteratura Inglese

4. Le nuove tecnologie al servizio della didattica: - come implementare interventi personalizzati ed efficaci - software per la gestione della classe - dalle competenze digitali (DIGCOMP) al Piano Nazionale Scuola Digitale - strumenti per una didattica personalizzata e inclusiva

Giovanna Busconi - Docente di Matematica e Fisica - Formatrice didattica digitale

5. Simulazione guidata di una lezione

Beatrice Aimi - Dirigente Scolastico in assegno di ricerca c/o Università degli Studi di Parma

IL GIORNALE DELLA EFFELLECI PER LE RSU

Il Giornale, di 4 pagine, contiene l'appello al voto del segretario generale **Francesco Sinopoli** e, nelle pagine centrali, un manifesto con la scritta **VOTA FLC CGIL** e lo spazio per scrivere i nomi dei candidati di luogo di lavoro, nel caso lo si volesse affiggere in bacheca.

Il Giornale è già sul sito nazionale ed è scaricabile e stampabile:

<http://www.flcgit.it/files/pdf/20180327/il-giornale-della-effelleci-2018-n-05-di-maggio.pdf>

**ORGANICI SCUOLA 2018/2019:****DOCENTI, CONTINUA LA POLITICA DEI "TETTI" PREDEFINITI A LIVELLO NAZIONALE. NON CI SIAMO!**

Per i sindacati è indispensabile rispondere alle esigenze di funzionamento delle scuole



Si è tenuta martedì 27 marzo 2018 al MIUR l'informativa sugli organici del personale docente per l'anno scolastico 2018/2019.

Durante l'incontro, risultato del tutto interlocutorio, il MIUR ha fornito una "fotografia" di quanto si prevede per il prossimo anno scolastico:

- i posti da consolidare in organico di diritto, tutti posti comuni, sono 3.530
- 800 posti dell'attuale organico potenziato saranno destinati all'Infanzia
- 1.162 saranno i posti aggiuntivi per la riforma degli Istituti Professionali
- il numero degli alunni calerà di circa 21.000 unità (-90.000 nell'ultimo triennio)

FLC CGIL, Cisl Scuola, Uil scuola, pur prendendo atto dell'incremento complessivamente previsto, ritengono che non sia assolutamente soddisfatta la necessità di mettere in campo una politica lungimirante in materia di organici, finalizzata all'ampliamento dell'offerta formativa.

Inaccettabile il ruolo del MEF che taglia invece di investire e traduce l'impegno di spesa di circa 150 milioni definiti nella legge di bilancio 2018 e oggetto dell'accordo del 22 dicembre 2017 soltanto in 3.530 posti aggiuntivi.

Non si ritiene inoltre condivisibile la scelta di non stabilizzare i posti di sostegno: poiché ogni anno da tempo vengono attivati migliaia di posti in deroga, se ne deve dedurre che si tratta di posti necessari che andrebbero pertanto stabilizzati.

Appare poi del tutto inaccettabile l'aver ricavato l'organico potenziato dell'Infanzia all'interno dell'attuale organico, a discapito degli altri ordini di scuola.

Parimenti inaccettabile che, come dalle previsioni del Miur, vengano tagliati posti al sud. Questa decisione rischia di non garantire la continuità didattica per i ragazzi e nello stesso tempo di ridurre la possibilità per molti docenti di avvicinarsi a casa.

Va "fotografata" la situazione relativa all'organico delle regioni del sud, mentre occorre incrementare i posti nelle realtà in cui la popolazione scolastica è in aumento.

FLC CGIL, Cisl Scuola e Uil Scuola hanno posto anche il problema della carenza di organico del personale educativo e sollecitato un'informativa specifica.

Per questi motivi si è chiesto un aggiornamento del confronto, con la possibilità di allargare l'analisi ad ulteriori dati. Il prossimo incontro è previsto per il 29 marzo alle 9,30.

Resta confermata la richiesta di stabilizzare tutti i posti indispensabili al funzionamento delle scuole, compresi quelli dati in deroga sul sostegno, nella convinzione che anche la stabilità del lavoro contribuisca a garantire la miglior qualità della didattica.

IL DOTTORATO DI RICERCA DIVENTA «TITOLO» PER LAVORARE NELLA PA

È praticamente pronto il DM che modifica il regolamento sul dottorato di ricerca (DM 8 febbraio 2013 n. 45). Con una novità molto attesa dai dottorandi italiani: il riferimento al possibile impiego di questo titolo di studio per accedere ai «più elevati profili professionali delle pubbliche amministrazioni». Ancora non è una «corsia preferenziale» per i concorsi nella PA, ma comunque è un primo passo. Il testo con il restyling del dottorato dovrebbe essere firmato nei prossimi giorni dalla ministra Valeria Fedeli.

Tra le altre possibili novità c'è anche una nuova e più chiara definizione degli obiettivi formativi del dottorato di ricerca, assieme ad un elenco di attività formative per il perfezionamento linguistico ed informatico, per la gestione della ricerca, per la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali e la valorizzazione della ricerca. Ci sarà anche un migliore raccordo tra specializzazione medica e dottorato, con obbligo per lo specializzando che opta per la frequenza congiunta di assicurare che il suo impegno sul dottorato sia compatibile con quello nella specializzazione. Dovrebbe poi essere reintrodotta la proroga annuale sulla consegna della tesi, su richiesta del dottorando. La proroga può essere disposta anche dal collegio docenti, ma solo per comprovate esigenze di carattere scientifico. Vengono introdotte anche tempistiche certe per la valutazione dell'elaborato finale da parte dei revisori esterni che avranno a disposizione 30 giorni per produrre un giudizio analitico scritto sulla tesi. Viene inoltre assicurato un budget aggiuntivo del 10% anche ai dottorandi non borsisti, come già previsto dalle linee guida per l'accreditamento su proposta di ANVUR. Viene infine istituita una anagrafe nazionale dei dottorandi e dei dottori di ricerca.

Su queste possibili modifiche l'ADI, l'associazione dei dottori e dottorandi di ricerca, si dice soddisfatta perché recepisce molte richieste avanzate in passato, anche se - fa sapere l'ADI - rimarrebbero tuttavia irrisolti i nodi della tassazione per i dottorandi borsisti e del fondo per soggiorni di ricerca all'estero destinato ai dottorandi non borsisti. L'ADI punta il dito anche contro la mancata introduzione nella bozza del decreto della prassi ormai consolidata relativa alla compatibilità del dottorato con attività lavorative (da valutarsi caso per caso da parte del collegio dei docenti, così come stabilito dalle Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato).



Freepik

CONCORSO PER LAUREATI A 253 POSTI DA FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO DEL MIUR

Scadenza domande ore 12,00 del 27 aprile 2018. Disponibile anche il bando per 5 posti da Dirigente di II fascia.

È stato pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale concorsi n. 25 del 27 marzo 2018, il [bando di concorso](#) per la copertura di 253 posti di funzionario amministrativo-giuridico-contabile negli uffici centrali e periferici del MIUR.

Si tratta dei posti previsti dalla legge di bilancio 2018 per rafforzare gli uffici dell'amministrazione anche al fine di ridurre le [attività seriali delle scuole](#).

Per partecipare occorre essere in possesso, oltre ai normali requisiti per i concorsi, di: diploma di laurea (DL), oppure laurea specialistica (LS), oppure laurea magistrale (LM) rilasciati da università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. I titoli accademici rilasciati dalle università straniere saranno considerati utili purché riconosciuti equiparati alle lauree suddette ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La domanda si presenta online, con le modalità indicate nel [bando](#), entro le ore 12,00 del 27 aprile 2018.

Tutte le altre informazioni sui tempi e le modalità di svolgimento delle prove sono disponibili nel [bando](#).

Nello stesso numero della Gazzetta ufficiale è stato anche pubblicato il [bando di concorso](#) per 5 posti da Dirigente di seconda fascia.

La partecipazione è riservata ai laureati che siano dipendenti della pubblica amministrazione e abbiano già specifiche esperienze oppure a esterni all'amministrazione che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali.

La domanda si presenta online, con le modalità indicate nel [bando](#), entro le ore 12,00 del 27 aprile 2018.

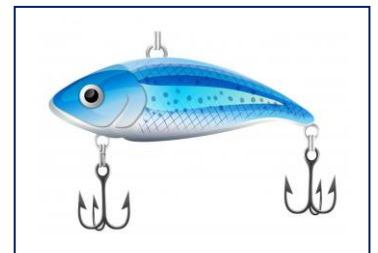
Tutte le altre informazioni sui tempi e le modalità di svolgimento delle prove sono disponibili nel [bando](#).

LA FAKE NEWS DEL 24 MARZO DAL SITO ANIEF

“Nella stessa giornata (23 marzo 2018-ndr) il Presidente Anief Marcello Pacifico è stato ricevuto in Parlamento dalle forze politiche e ad esse è stato chiesto un provvedimento legislativo che porti alla riapertura delle GaE per i docenti abilitati”.

Avete letto bene: ricevuto in Parlamento! Venerdì 23 marzo tutte le forze politiche si sono recate per la **PRIMA** volta in Parlamento per eleggere i Presidenti delle Camere. Dopo lunghe sedute infruttuose e continue riunioni durate tutta la notte, il giorno dopo, sabato 24 marzo, hanno finalmente eletto i rispettivi presidenti. Le cronache ci hanno anche ragguagliato che le forze politiche erano in compagnia di familiari e trolley già pronti per tornare a casa in fretta e furia per la domenica delle Palme.

Siamo sicuri che il presidente dell'Anief ha incontrato tutte le forze politiche come tutti, ammesso che sia vero: le ha viste passare da lontano mentre si recavano alla Camera o al Senato.



Freepik

Iscrizioni alla FLC CGIL



Scarica il [modulo](#) e inviacelo compilato in ogni sua parte. Ci metteremo al più presto in contatto con te. L'iscrizione dei **supplenti del preside pagati dalla scuola** deve essere fatta direttamente in sede.

Visita il nostro Sito Internet: www.flcmonza.it



Troverai notizie sindacali in tempo reale di rilevanza locale e nazionale, documenti e informazioni sul tuo lavoro fornite dagli Uffici scolastici di Milano e Regionale e molto altro ancora.

